

PescainMare

PESCA DA RIVA, A BARCA, BIG GAME, SU... CHE, VIAGGI

Attualità

**Professione
charter**

Pesca da terra

**Un sogno
lungo 10 metri**

Traina

**La nostra
Africa**



MENSILE - ANNO 22° - NUMERO 8 AGOSTO 2006 - Poste Italiane S.p.A. - Sped. Abb. Post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1, comma 1, DCB, Firenze 1

€ 5,00

Prove pesca

Mitchell Star 65

Teknos 1000 Grauvell

Tica GG 100R

New Era Standard

Nautica

Striper 2301

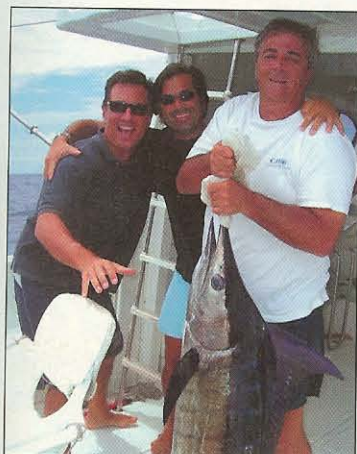
Walk Around

LowranceNET



Pesca d'altura

Offshore Fishing World Challenger 2006



L'equipaggio di Marlin XVIII qualche attimo prima di rilasciare il Marlin catturato durante il 56° Trofeo International De La Pesca de la Aguja.

Si è disputata a Cuba, dal 4 al 10 giugno, nello specchio di mare antistante La Habana presso Marina Hemingway, la 56a edizione del Trofeo Ernest Hemingway, la grande classica del tag&release riservata alla pesca del marlin. La gara era anche la seconda prova valida per l'11° Offshore Fishing Grand Slam World Challenger 2006. Dopo le grandi ed abbondanti catture viste alle Seychelles, le acque cubane non si sono, purtroppo, rivelate all'altezza della prestigiosa manifestazione, anche se indubbiamente le condizioni meteo, hanno influenzato lo svolgimento del torneo. Iscritti ben 56 partecipanti, in rappresen-

tanza di Cuba, Stati Uniti, Russia, Italia, Francia, Spagna, Guadalupa, Bermuda, Mexico, Canada, Costa D'Avorio e Nepal. Il regolamento prevedeva 32 ore di gara, suddivise in 4 giornate di traina con una giornata centrale di riposo; uniche prede valide ai fini della classifica marlin, vela e spada (pescati con vivo, morto e/o artificiale). Numero massimo di quattro anglers per imbarcazione con quattro canne contemporaneamente in acqua. Ogni "Aguja" catturata, indipendentemente dal peso, vale 350 punti e deve essere obbligatoriamente marcata, fotografata e rilasciata, con l'apposita apparecchiatura fornita dalla direzione gara. Il Trofeo Ernest Emingway è stato assegnato alla terza vittoria, anche non consecutiva, nella competizione. Per tradizione sin dalla prima edizione i premi previsti per i primi 3 classificati sono rostri di grossi marlin o pesci spada, trasformati in vere e proprie sculture artigianali. Un premio speciale va inoltre alla prima cattura effettuata, ed uno alla

lampuga più grossa del torneo; a parità di punteggio, si considera sempre l'ordine cronologico delle catture.

La cronaca

Alle 15,06 del primo giorno, dopo sei ore di nulla, i francesi ferano il primo marlin che sarà anche l'unico pesce di un'infuocata (oltre 45 gradi!) giornata di bonaccia. Visto lo svolgersi della gara e le scarse catture, la vittoria era apparsa quasi scontata per i francesi alla fine della seconda giornata, che già si erano assicurati il premio per la prima cattura e che, con un pesce di oltre 13kg., ipotecavano anche il premio per la miglior lampuga.

Dopo la giornata di riposo la situazione meteo era progressivamente peggiorata, per la coda di un tornado che ha interessato la parte occidentale dell'isola, coinvolgendo il campo gara e variando bruscamente le condizioni del mare, che ha costretto gli equipaggi ad una sorta di rodeo tra l'acqua... sopra e sotto. Una situazione che ha fatto contare due sole catture nelle due ultime giornate di gara. Nella terza è stato l'equipaggio italiano, capitano da Mauro Marzaduri con



Giuseppe Galliani e Mario Lapisarda, già vincitore alle Seychelles, che è riuscito a marcare un bel blu marlin di quasi 100lbs. (unica cattura di giornata), mentre, nell'inferno dell'ultimo giorno (ridotto a sei ore di gara), Coral Blanco Bermuda ha realizzato un unico tag&release. Questo avvincente 56° Trofeo Ernest Hemingway, si è chiuso dunque con l'assoluto dominio francese, cui va anche il premio per la prima cattura e la lampuga più grossa. Secondi, terzi e quarti a pari merito, con una sola cattura (350 punti) rispettivamente, Marlin XV, Costa Azul Spagna e Marlin XVIII Italia. Quinto "Coral Blanco" Bermuda; nessuna preda valida per tutte le altre imbarcazioni. Nel complesso una grande manifestazione internazionale, per far rivivere a Cuba il mito dello scrittore americano, qui tanto amato. Un ottimo pretesto per una "fiesta" con fiumi di rum, canti, balli e colori e per visitare questa splendida isola, dal grande passato e dall'incerto futuro.

Dopo il successo del "TEKLON",
la Ditta CARSON presenta
la nuova serie di monofili!

L'importanza della QUALITÀ'



Carson

Distribuzione esclusiva
CARSON s.n.c. di Fortini Marco e Debona
Strada del Francese 97/2C - 10156 Torino, Italia
tel. +39 011 24501668 - fax +39 011 4503625 - E-mail: info@carson.it